Terza corsia, due mesi di stop Vertice con il viceministro

BAGNO A RIPOLI *Lavori più lunghi del previsto*

ALTRO CHE «poche ore», come aveva prospettato l'amministrazione di Bagno a Ripoli: ci vorranno almeno due mesi prima di poter pensare di riprendere i lavori della terza corsia stoppati giovedì scorso da Società Autostrade. Le crepe spuntate sulle pareti, i vetri, le scale, i marciapiedi di alcune villette di via Romanelli all'Antella, che affacciano proprio sul cantiere per la terza corsia, fanno temere in un potenziale cedimento del terreno argilloso. Dopo la segnalazione di alcuni cittadini girata dall'amministrazione comunale ripolese al comitato di controllo, Autostrade ha imposto lo stop precauzionale alla sua controllata Pavimental per monitorare i vari strati del terreno.

Anche il governo ci vuole vedere chiaro: ieri mattina il viceministro alle infrastrutture Riccardo Nencini, su richiesta del sindaco Casini, ha convocato una riunione di urgenza negli uffici fiorentini del provveditorato alle opere pubbliche della Toscana insieme al referente di Autostrade l'ingegnere Alberto Baldeschi, i suoi collaboratori, l'assessore ripolese alle grandi opere Paolo Frezzi e il dirigente Andrea Focardi. I lavori, hanno spiegato al viceministro, erano già fermi da una settimana per consentire a Publiacqua di portare l'acquedotto in quella parte di via Romanelli dove ancora mancava. Giovedì poi è arrivato lo stop per il monitoraggio: tra installazione, messa in opera e verifiche, ci vorranno almeno due mesi prima di poter valutare se e come andare avanti.

Il sindaco Francesco Casini

«L'obiettivo è evitare ogni possibile minimo rischio per le persone e le case», ribadisce Casini. E' stato fatto anche il punto della situazione sugli altri lavori legati alla terza corsia della A1 che stanno coinvolgendo tutti i pendolari del Chianti e del Valdarno. Il sottoponte sulla Chiantigiana è chiuso da mesi, con il traffico dirottato su una bretella che entra dentro Ponte a Ema. Ci vorrà ancora una decina di mesi per poter tornare alla normalità, ma entro Natale si terrà una riunione per le successive fasi di cantiere e le modifiche alla viabilità. Il ministero ha confermato lo sblocco delle opere compensative accessorie che Autostrade realizzerà su via dell'Antella, la pista ciclabile tra frazione e ospedale, il nuovo parcheggio davanti a Ponte a Niccheri. Sul fronte dell'ampliamento dello svincolo dell'A1, il progetto è pronto. Intanto per oggi gli operai edili delle concessionarie autostradali hanno proclamato un nuovo sciopero di 4 ore con presidio dalle 10 alle 12 davanti a Palazzo Medici Riccardi.

Manuela Plastina

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.